

REPORT NON TECNICO ANNUALE 2025

PMC/PGO 26/03/2024 Rev. 01.8, Rev. 1.9 del 15/10/2024
e Rev. 02 del 15.10.2025



**27 feb.
2026**

Legge Regionale del Veneto n. 3 del 21 gennaio 2000 - D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Decreto della Giunta Regionale n. 153 del 7 agosto 2023 e s.m.i. – Riesame con valenza di
rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
Decreto D.R. N. 115 del 19/04/2024 – Approvazione PMC/PGO

0	27 FEBB. 2026	EMISSIONE	RESPONSABILE DEL PMC DR. GABRIELLA JAFORTE Dott. Gabriella JAFORTE N. 147	REFERENTE DELLA DITTA PER IL PMC ING. ANDREA FACCIO
REV	DATA	DESCRIZIONE	PREPARAZIONE	APPROVAZIONE

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2025

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

Sommario

0	INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	3
1	PREMESSA	5
2	DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO	5
3	LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER LA SOCIETÀ CEREÀ S.P.A.	6
4	ATTIVITÀ DI CEREÀ S.P.A.....	7
5	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO	8
6	TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI E RELATIVI QUANTITATIVI AUTORIZZATI.....	14
7	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI.....	15
8	QUANTITÀ DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	16
9	INDICATORI AMBIENTALI	19
10	RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	20
11	EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE.....	29
12	EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI.....	29
13	SUGGERIMENTI	29

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

0 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Ragione sociale	CEREA S.p.A.
Indirizzo legale	Via Palesella, 3/c 37053 - CEREA (VR) Tel. 0442.329080-329138 Fax. 0442.329079-329143
Settore di appartenenza	Industria
Codice ATECO	38.32.3
Codice NACE	38.32
Codice REA	VR-278418
Settore produttivo	Gestione rifiuti
Indirizzo impianto	Via Palesella, 3/c 37053 - CEREA (VR)
Soci	GIU.BEN. S.r.l. – Cerea (VR) C.M.T. S.R.L. – Cerea (VR)
Presidente CDA	Tavellin Giuseppe Domenico
Responsabile Tecnico	Ing. Faccio Andrea
Attività produttiva	Recupero rifiuti
Orari di esercizio	7.30-12 e 13.30-18.00
Visite guidate all'impianto	Contattare la Sig.ra Giulia Chiavelli od il Sig. Alessandro Troiani ai numeri telefonici 0442.329080 oppure inviare un fax ai numeri 0442.329079
Per comunicazioni alla Ditta	Sig.ra Giulia Chiavelli o Sig. Alessandro Troiani e-mail: amministrazione@cereaspaspa.it telefono: 0442.329080 fax: 0442.329079 Ing. Andrea Faccio (Responsabile Tecnico): e-mail: amministrazione@cereaspaspa.it telefono: 0442.329080 fax: 0442.329079



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2025

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

Per comunicare con:

Comune di Cerea	Comune di Cerea Via 25 Aprile, 52 37053 Cerea (VR) Tel. 0442 80055 info@cerea.net
Provincia di Verona Settore Ambiente	Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona Tel.: n. verde 800344000 Fax: 045 9288876
ARPAV Dipartimento di Verona	Via A. Dominutti, 8 37135 Verona Tel. 045-8016906 Fax 045-8016700 e-mail: dapvr@arpa.veneto.it PEC: dapvr@pec.arpav.it
Regione Veneto Segreteria regionale per l'Ambiente	Palazzo Linetti - Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE) Tel. 041 2792437 - 2018 - 2019 Fax. 041 2792793 E-Mail: segr.ambiente@regione.veneto.it



Figura 0-1 pesa e portale radiometrico

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

1 PREMESSA

Il presente **Report Non Tecnico Annuale** viene emesso con riferimento ai controlli eseguiti presso la Ditta Cerea S.p.A. dal Responsabile del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) nell'anno **2025** in applicazione del PMC/PGO approvato ed in fase di approvazione da parte degli Enti Competenti.

Il PMC /PGO è applicato alla gestione delle diverse sezioni impiantistiche di Cerea S.p.A. e di tutti i processi operativi correlati alla sua attività.

2 DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Cerea S.p.A. opera, da oltre 20 anni, nel settore del recupero di materia e prodotti dai rifiuti.

L'attività dell'Azienda viene avviata con la prima autorizzazione della Regione Veneto del 07.07.1998 (n. 2567/07) alla realizzazione di un centro per la raccolta, il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti e di residui inerti (**REPARTO RIFIUTI SPECIALI**) e con l'autorizzazione della Provincia di Verona all'esercizio dello stesso impianto del 20.07.1999 (n. 291/99). Nel 2003 viene autorizzata dalla Provincia di Verona la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti mediante selezione, cernita e adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica (**REPARTO CARTA & PLASTICA**); nel 2005 viene autorizzato, sempre dalla Provincia di Verona, l'esercizio di tale Reparto. A partire dal 2010 Cerea S.p.A. viene autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale e dal 2019 viene introdotta l'attività di demetallizzazione spinta. Con il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del 2023 viene infine incluso, all'interno dell'autorizzazione, il reparto di produzione di Calcestruzzo.



Figura 2-1 – Interno Capannone e Cernita Manuale



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2025

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

3 LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER LA SOCIETÀ CEREA S.P.A.

Nella seguente Tabella si riassumono le autorizzazioni e le principali norme per l'attività di Cerea S.p.A. vigenti nel periodo di riferimento.

Autorizzazione Integrata Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale
Giunta Regionale Regione del Veneto, Decreto N. 153 del 07/08/2023 - Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività di cui ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 a seguito di riesame ai sensi dell'articolo 29-octies del d.lgs. n. 152/2006 Decreto DA n. 263 del 22 agosto 2024 - Aggiornamento per modifica non sostanziale per introduzione nuovo frantumatore/trituratore nel Reparto Carta e Plastica Decreto DA n. 299 del 8 ottobre 2024 - Modifica non sostanziale per l'inserimento di una nuova sezione di demetallizzazione Decreto Direzione Ambiente n. 340 del 08 ottobre 2025 - Modifica dell'AIA a seguito dell'entrata in vigore del DM n. 127/2024 e di comunicazioni di modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29 nonies del d.lgs. n. 152/2006 Procedimento di VIA - AIA ai sensi degli art. n. 11 e 23 della LR n. 10/99 ed ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della LR n. 26/07 - DGRV n. 3636 del 30 novembre 2009. Decreto D.R. N. 115 del 19/04/2024 - Approvazione del PMC/PGO
Norme applicabili
Normativa in materia di gestione dei rifiuti Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i. Legge Regionale n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti Regolamento (Ue) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 Decisione 18 dicembre 2014, n. 2014/955/Ue Regolamento CEE/UE 19 luglio 2016, n. 1179 Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio 8 giugno 2017 Regolamento CEE/UE 31 marzo 2011, n. 333 Regolamento CEE/UE 25 luglio 2013, n. 715 Decreto Ministeriale del 05/02/1998 e s.m.i. Decreto Ministeriale 28 giugno 2024, n. 127 Normativa in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, qualità del suolo Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i. Normativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i.

Il provvedimento Decreto G.R. Veneto n. 153 del 7 agosto 2023 di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, efficace dal 14 agosto 2023, era finalizzato all'adeguamento delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti nonché all'aggiornamento dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuti ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006.

Con DDA n. 263 del 22 agosto 2024 la Regione Veneto ha assentito una modifica della suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale per l'inserimento di un tritratore mobile per la riduzione volumetrica dei rifiuti plastici; con Decreto DA n. 299 del 8 ottobre 2024 è stata assentita una modifica relativa ad una seconda linea di demetallizzazione dotata di emissione in atmosfera, ed infine con Decreto Direzione Ambiente n. 340 del 08 ottobre 2025 è avvenuto l'adeguamento dell'AIA alle disposizioni del DM n. 127/2024, e sono state assentite modifiche non sostanziali relative ad un nuovo impianto di recupero di acciaio inox e di rame, all'introduzione di un nuovo EoW da utilizzarsi come materiale base per il clinker dei cementifici, all'estensione dei codici EER per la produzione di un altro End of Waste, alla realizzazione di una nuova tettoia per il deposito attrezzature ed alla ridefinizione di alcune aree di stoccaggio.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

4 ATTIVITA' DI CEREA S.P.A.

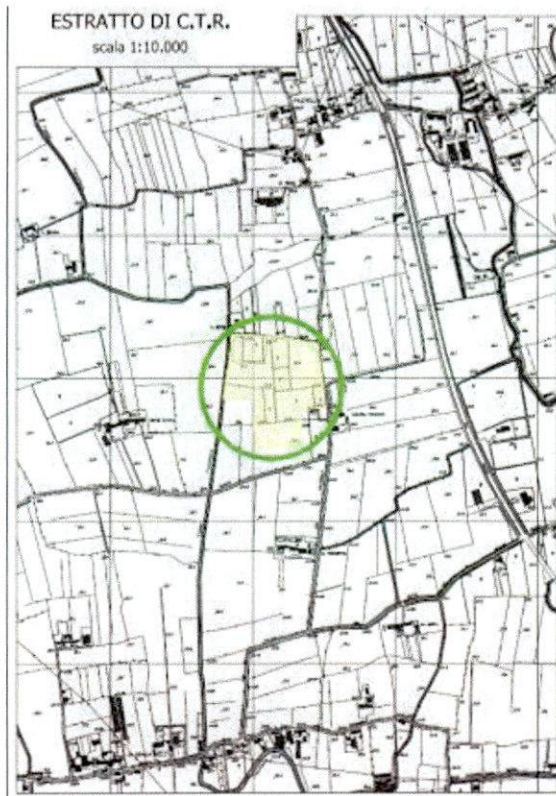


Figura 4-1 – Ubicazione dell'Installazione Cerea S.p.A.

L'impianto produttivo di Cerea S.p.A. è ubicato in via Palesella 3/c nel Comune di Cerea (VR).

L'accesso all'area dell'impianto avviene dallo svincolo realizzato appositamente per la connessione con la rete stradale esistente. Al termine della strada di accesso interna è posto l'edificio direzione/uffici con il piazzale di parcheggio. L'ingresso alla zona di trattamento avviene dal piazzale, dove sono ubicati la pesa, gli Uffici di gestione impianto ed il Laboratorio di analisi. L'area di lavorazione è attornata da filari di alberi ad alto fusto, che hanno la funzione di mitigare l'impatto visivo e creare un filtro sia per le eventuali polveri che i rumori. Ampia area è destinata a verde.

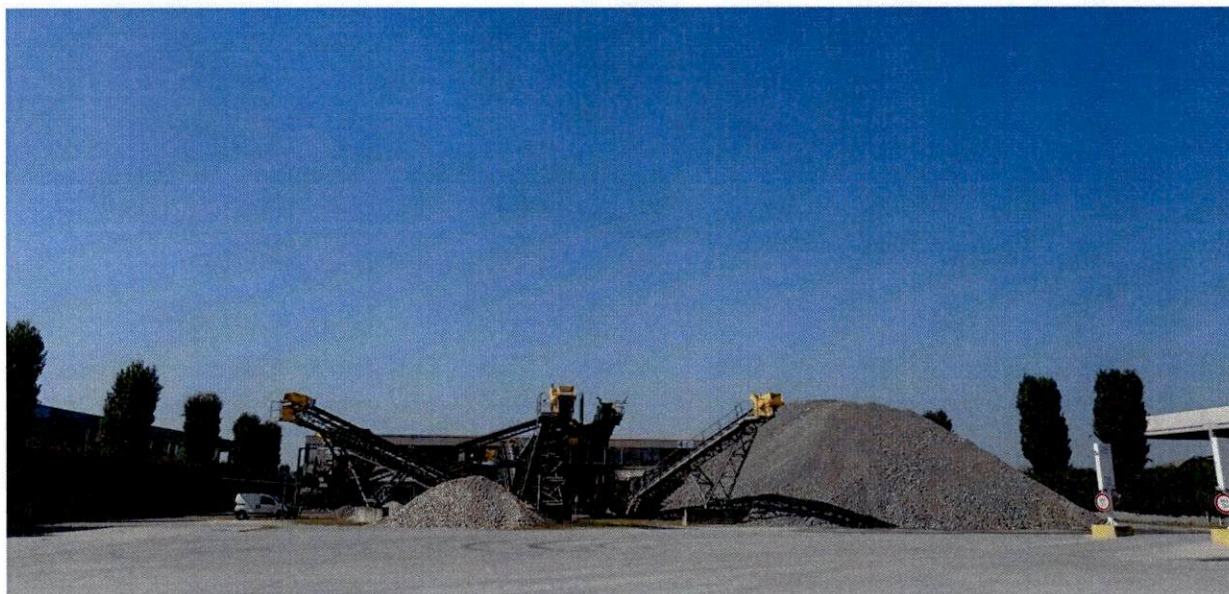


Figura 4-2 – Impianto di trattamento

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO

L'attività di Cerea S.p.A. è organizzata su tre unità operative indipendenti.

1. **Raccolta, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi** per la produzione di End of Waste per l'edilizia o come materiali tecnici per discariche mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, demetallizzazione, selezione granulometrica e separazione delle frazioni indesiderate. L'obiettivo ultimo della linea di recupero rifiuti speciali non pericolosi è la fornitura di prodotti che hanno cessato la qualifica di rifiuti (End of Waste) conformi alle norme tecniche di settore applicabili ed alle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
2. **Recupero di rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica.** L'obiettivo di questa linea produttiva è la produzione di materiali End of Waste o di rifiuti recuperabili per l'industria cartaria e rifiuti recuperabili per l'industria delle materie plastiche e per l'industria di recupero del legno.
3. **Recupero di rifiuti metallici non pericolosi** mediante vagliatura e demetallizzazione, per la produzione di materiale ferroso e non ferroso, che cessa la qualifica di rifiuto (End of Waste).
4. **Stoccaggio e accorpamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi:** stoccaggio dei rifiuti prima dell'avvio alle diverse sezioni impiantistiche di Cerea S.p.A. (per i soli rifiuti non pericolosi inclusi nell'Autorizzazione Integrata Ambientale) o ad idonei impianti autorizzati allo smaltimento od al recupero dei rifiuti (operazioni D15, R13, R12 e D14).

La potenzialità di trattamento e la capacità di stoccaggio stabilite dai più recenti atti autorizzativi sono indicate nelle seguenti Tabelle:

Potenzialità di trattamento in altre operazioni R3, R4, R5, R12, D13, D14		
Rifiuti	Mg/anno	Mg/giorno
Rifiuti non pericolosi costituiti da frazioni cellulosiche, plastiche e legno (R3, R12)	29.900	115
Altri rifiuti non pericolosi e pericolosi (R4, R5, R12, D13, D14)	350.000 di cui massimo 25.000 di pericolosi	16.000, di cui massimo 1.150 di rifiuti pericolosi. Il tetto massimo è così suddiviso: ✓ Rifiuti metallici non pericolosi (R4): max 1.000 Mg/g ✓ Altri rifiuti (R5, R12, D13, D14): max 15.000 Mg/g, di cui massimo 1.150 di pericolosi
Totale	379.900 di cui massimo 25.000 di pericolosi	16.115, di cui massimo 1.150 di pericolosi

Capacità di Stoccaggio R13 – D15	
Rifiuti	Mg
Rifiuti non pericolosi costituiti da frazioni cellulosiche, plastiche e legno	1.100
Altri rifiuti non pericolosi	35.000+14.000=49.000
Rifiuti pericolosi	5.000
Totale	41.100+14.000=55.100*

* inclusi i rifiuti prodotti presso l'installazione a seguito delle operazioni di gestione rifiuti.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

5.1 Impianto rifiuti speciali non pericolosi – REPARTO RIFIUTI SPECIALI

Il processo di trattamento e recupero prevede operazioni successive e tra loro integrate, anche in modo ricorsivo (cioè con possibili ripetizioni di singoli passaggi), di selezione, affinamento e adeguamento volumetrico mirate a separare le diverse frazioni valorizzabili.

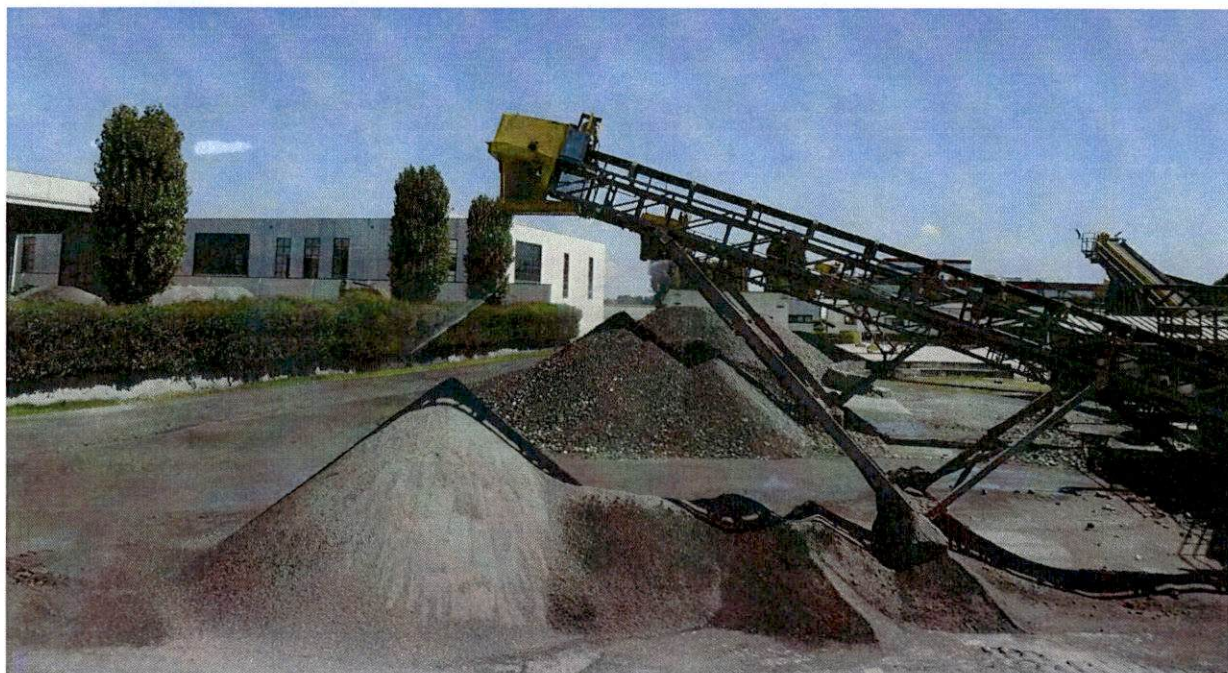


Figura 5-1 – Impianto di trattamento

I materiali di maggiore pezzatura sono avviati ad adeguamento volumetrico in frantumatore.

La produzione di aggregati per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade, per le caratteristiche di innovazione che presenta, è stata coperta da Brevetto Internazionale depositato.

5.2 Impianto per il recupero di carta, cartone, legno e plastica mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico (REPARTO CARTA & PLASTICA)

La seconda unità produttiva interessa il recupero di rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica. L'origine dei rifiuti plastici e cellulosici destinati alla produzione di End of Waste per l'industria della plastica e cartaria è sostanzialmente riconducibile alle seguenti tipologie:

- rifiuti di imballaggio;
- rifiuti da raccolta differenziata da attività commerciali, industriali, artigianali ed agricole;
- frazioni recuperabili di rifiuti solidi urbani provenienti da impianti di trattamento o raccolta differenziata.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

Gli automezzi conferiscono i rifiuti nell'area di ricezione, dove vengono movimentati mediante pala meccanica od altro mezzo idoneo, ed avviati alla cabina di selezione manuale, nella quale i rifiuti vengono cerniti dagli operatori addetti che selezionano le frazioni recuperabili, scaricandole in box sottostanti.

Il materiale selezionato manualmente esce dalla cabina di selezione tramite un nastro trasportatore, dove un separatore magnetico estrae le frazioni ferrose presenti, che vengono raccolte in un apposito contenitore. Il materiale selezionato viene infine confezionato in balle compresse.

I teli in polipropilene utilizzati in agricoltura, non contaminati da terre o altro, possono essere già conformi alle caratteristiche previste dalla norma UNI di riferimento¹; diversamente, dopo la fase di controllo, sono avviati a selezione, eventuale riduzione volumetrica e cernita manuale e/o meccanica.



Figura 5-2 – Impianto di recupero carta e plastica

5.3 Recupero di rifiuti metallici non pericolosi per la produzione di metalli ferrosi e non, con qualifica di End of Waste, o di rifiuti recuperabili per l'industria dei metalli

Presso l'installazione sono autorizzate anche attività di recupero di rifiuti metallici, ferrosi e non, mediante vagliatura, deferrizzazione e de-metallizzazione spinta.

Nello specifico il recupero può avvenire per separazione di tale frazione come secondaria durante le attività di selezione di altre frazioni (tipicamente le deferrizzazioni su tutte le linee) ovvero attraverso l'impianto dedicato, composto da due linee di demetallizzazione cosiddetta "spinta".

¹ La UNI 10667 "Materie plastiche di riciclo".



Figura 5-3 - Impianto di demetallizzazione

5.4 Impianto di produzione di calcestruzzo

Autorizzato con il Decreto G.R. n. 153 del 7 agosto 2023, l'impianto può produrre esclusivamente con impiego di materiali che non hanno qualifica di rifiuto.

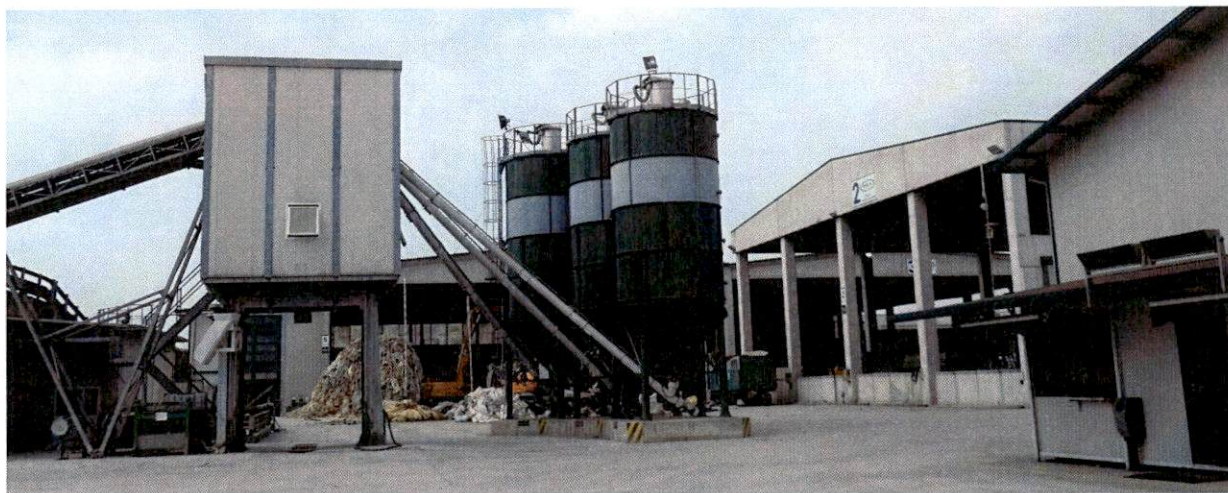


Figura 5-4 - Linea di produzione di calcestruzzo

5.5 Gestione di rifiuti speciali

Si tratta di normali attività di stoccaggio, gestione dei colli e pretrattamento meccanico di rifiuti. Su tali materiali vengono eseguite delle operazioni preliminari di confezionamento/sconfezionamento ovvero di affinamento, al fine di valorizzare singole categorie merceologiche e rendere più facile la successiva gestione presso impianti terzi autorizzati; in questo caso, infatti, la qualifica iniziale di rifiuti viene mantenuta anche al

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

termine del processo. Le attività di selezione possono consentire la separazione e l'allontanamento da rifiuti pericolosi di frazioni certamente non pericolose, tipicamente i materiali metallici, ovvero trovanti ed inerti di grandi dimensioni, che possono quindi essere avviati alle idonee filiere di recupero, presso soggetti terzi autorizzati come rifiuti non pericolosi, ovvero ad ulteriore recupero interno (è il caso ad esempio degli inerti, previa frantumazione).

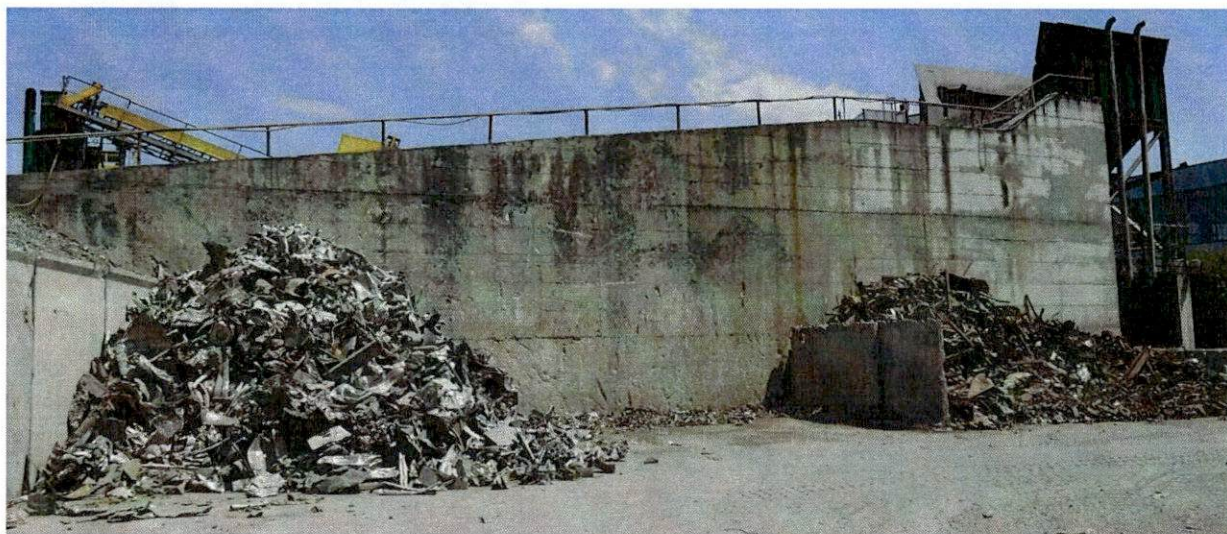


Figura 5-5 – Depositi rifiuti

Le aree dell'impianto destinate allo stoccaggio di rifiuti sono quelle individuate nella planimetria allegata al provvedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e s.m.i:

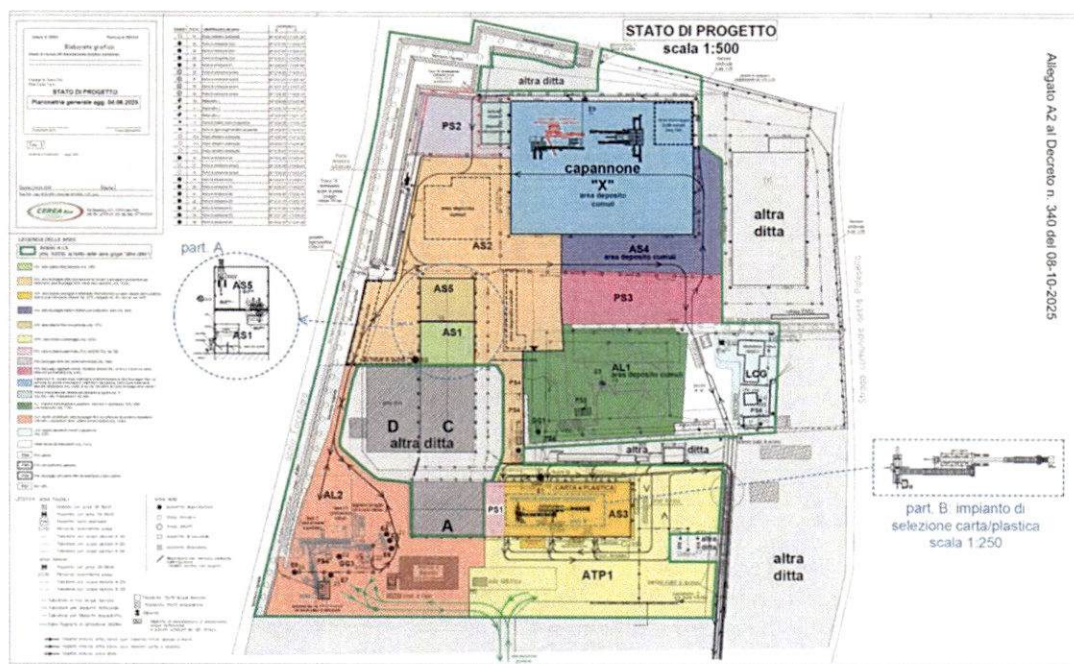


Figura 5-6 - Planimetria generale allegata al Decreto D.A. n. 340 del 8 ottobre 2025

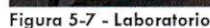
Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Il Laboratorio è accreditato ACCREDIA.



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

6 TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI E RELATIVI QUANTITATIVI AUTORIZZATI

I rifiuti conferibili in impianto sono quelli identificati, mediante Codice EER con relativa descrizione, nell'Allegato A del Decreto n. 153 del 7 agosto 2023 e s.m.i.; per ciascuna tipologia di rifiuto sono indicate altresì le specifiche attività autorizzate.

2.1. stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti;
2.2. stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, funzionale alle successive operazioni eseguite nell'installazione;
2.3. stoccaggio [R13, D15] dei rifiuti prodotti dalla Ditta;
2.4. accorpamento [R12, D14], con eventuali sconfezionamento e riconfezionamento, di rifiuti aventi il medesimo codice CER e, se pericolosi, medesimo CER e medesime caratteristiche di pericolo, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione rifiuti; i rifiuti mantengono il codice CER di origine e le caratteristiche di pericolo;
2.5. selezione e cernita [R12, D13] di singole partite di rifiuti o di più partite di rifiuti aventi medesimo CER e, se pericolosi, medesimo CER e medesime caratteristiche di pericolo, distinta in: 2.5.1. selezione e cernita [R12] di: a) rifiuti non pericolosi e pericolosi costituiti da rifiuti inerti, mediante vagliatura ed eventuale triturazione, finalizzata alla separazione dimensionale di frazioni inerti, anche con deferrizzazione/demetallizzazione spinta; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o, se residuali, anche a smaltimento; b) rifiuti non pericolosi merceologicamente misti, manualmente e/o con ausilio di mezzi meccanici ed eventuale demetallizzazione spinta, finalizzata alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero, con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o, se residuali, anche a smaltimento; 2.5.2. eliminazione delle frazioni estranee [R12, D13]; i rifiuti mantengono lo stesso codice CER di origine e la medesima filiera (R/D), mentre le frazioni estranee ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o a smaltimento; la lavorazione è effettuata manualmente e/o con ausilio di mezzi meccanici ed eventuale demetallizzazione spinta;
2.6. recupero di rifiuti non pericolosi a matrice inorganica [R5], tramite selezione, cernita, vagliatura, frantumazione, deferrizzazione, demetallizzazione spinta, successiva maturazione in cumuli, finalizzato alla produzione dei seguenti materiali che cessano la qualifica di rifiuto (EoW): a) aggregati recuperati prodotti ai sensi del DM n. 127/2024, conformi alla norma UNI EN 13242, (In.Ar.Co. DM127 127/2024) per i seguenti usi: - realizzazione recuperi ambientali, riempimenti e colmate - utilizzo di cui all'Allegato 2 lettera a) del DM 127/2024; - realizzazione del corpo del rilevato - utilizzo di cui all'Allegato 2 lettera b) del DM 127/2024; - realizzazione di miscele per sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali - utilizzo di cui all'Allegato 2 lettera c) del DM 127/2024; - realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali - utilizzo di cui all'Allegato 2 lettera d) del DM 127/2024; - realizzazione di strati accessori - utilizzo di cui all'Allegato 2 lettera e) del DM 127/2024;

- confezionamento di miscele legate con leganti idraulici
- utilizzo di cui all'Allegato 2 lettera f) del DM 127/2024;
b) aggregati recuperati prodotti ai sensi del DM n. 127/2024, conformi alla norma UNI EN 12620, per il confezionamento di calcestruzzi - utilizzi di cui all'Allegato 2 lettera g) del medesimo decreto (In.Ar.Co. Extra per calcestruzzo _DM127 127/2024);
c) aggregati recuperati prodotti ai sensi del DM n. 127/2024, per la produzione di clinker di cemento - utilizzo di cui all'Allegato 2 lettera h) del medesimo decreto (CE.MA. CEM_DM127 127/2024);
d) Miscele non legate di aggregati riciclati per gli usi previsti dalla norma UNI 11531-1 (EoW A1 - In.Ar.Co. "caso per caso");
e) aggregati per calcestruzzo, conformi alla norma UNI EN 12620, UNI 8520-1, 8520-2 e prospetto E.3 della norma UNI EN 206 (EoW A2 - In.Ar.Co. Extra per calcestruzzo "caso per caso");
f) materiale tecnico per discarica per i seguenti strati drenanti, conformi al D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii: strato di regolarizzazione, strato drenante del fondo discarica, strato di drenaggio del gas e rottura capillare della copertura superficiale, strato protettivo al di sotto della geomembrana impermeabile o al di sotto del materassino drenante della copertura superficiale finale delle discariche (EoW A3 e B1 MA.TE.CE.D);
g) materiale tecnico per discarica da utilizzare come copertura giornaliera o per piste/strade interne alla discarica conforme al D.Lgs. n. 36/2003 (EoW A4 e B2 MA.TE.CE.S);
h) terre a carattere coesivo (limi/argille) per gli usi previsti dal paragrafo 4.1 della norma UNI 11531-1 (EoW C1 "Terra caso per caso"); i) aggregato per la produzione di clinker per cemento conforme alla norma UNI EN 197-1 (EoW A5 e B3 CE.MA.CEM "caso per caso")
2.7. recupero di fanghi di dragaggio [R5] ai sensi dell'art. 184-quater del D.Lgs. n. 152/2006; 2.8. recupero di rifiuti metallici non pericolosi [R4] mediante vagliatura, deferrizzazione, frantumazione, demetallizzazione spinta, per la produzione di materiale ferroso (ferro/acciaio) e non ferroso (alluminio), che cessa la qualifica di rifiuto (EoW) ai sensi del regolamento (UE) n. 333/2011;
2.9. recupero di rifiuti non pericolosi a matrice cellulosa [R3], mediante selezione/cernita manuale su nastro ed eventuale successiva pressatura, per la produzione di materiale per l'industria cartaria, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW) ai sensi del DM n. 188/2020;
2.10. recupero di rifiuti non pericolosi a matrice plastica [R3], mediante selezione/cernita manuale e/o meccanica, pressatura e tritrazione per la produzione di materiale plastico per impieghi diversi, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW);
2.11. adeguamento volumetrico [R12, D13] mediante tritrazione o pressatura, di rifiuti non pericolosi, per singolo CER e singola partita; l'uso del trituratore mobile in area AS3 è limitato ai CER 020104, 191204 e 191212 costituito da scarti della selezione imballaggi della raccolta urbana.

7 MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI

L'Autorizzazione Integrata Ambientale di Cerea S.p.A. indica le specifiche per l'accettazione dei RIFIUTI presso l'impianto, le modalità di accertamento delle caratteristiche degli stessi rifiuti (OMOLOGA), la frequenza e l'estensione delle analisi da eseguire sui rifiuti in ingresso.

Allo stesso modo, l'Autorizzazione Integrata Ambientale indica quali devono essere le specifiche del prodotto che ha cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste) derivante dal processo di recupero effettuato nell'impianto ed in quale modo effettuare i relativi controlli.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo Aziendale /Piano di Gestione Operativa (PMC/PGO) sottoposto all'approvazione dell'ARPAV e dell'Autorità Competente, regola le suddette attività ed i controlli che devono essere effettuati da Cerea S.p.A. e dal suo Responsabile del PMC/PGO.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

7.1 Rifiuti in ingresso

Prima di avviare l'attività di smaltimento di uno specifico rifiuto, Cerea S.p.A. esegue l'omologa dello stesso rifiuto, acquisendo:

- la SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO, sottoscritta dal Produttore, con tutte le informazioni tecniche ed amministrative di interesse;
- un'analisi chimica e/o merceologica effettuata a cura del Produttore o Gestore del rifiuto o effettuata da Laboratorio di fiducia di Cerea S.p.A. secondo lo schema contenuto nel PMC/PGO.

La conclusione dell'attività di omologa avviene con la ratifica del modulo "Preaccettazione" e del modulo "Foglio di avvio al recupero" sottoscritti dal Responsabile Tecnico.

Le registrazioni sui rifiuti in ingresso garantiscono la rintracciabilità ed il controllo delle giacenze e delle quantità di rifiuti conferiti.

Le prassi aziendali garantiscono la rintracciabilità dei rifiuti prodotti e delle materie prodotte che hanno cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste EOW) attraverso la gestione ed il controllo di PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA e PARTITE DI MATERIALE IN USCITA con la conservazione delle seguenti informazioni:

- i produttori, i codici EER, i quantitativi ed i formulari dei rifiuti che hanno costituito la partita;
- la resa della partita data dalle percentuali di prodotti (materia EOW) recuperati dai rifiuti trattati, di rifiuti originati dalle operazioni di recupero e recuperati o smaltiti da terzi e dai quantitativi e tipologie dei vari prodotti ceduti a Terzi;
- la destinazione del materiale prodotto;
- le analisi chimiche e tecnologiche inerenti la partita.

Il Sistema per la gestione Aziendale certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e ISO 50001, Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011, Regolamento CEE/UE 25 luglio 2013, n. 715 e UNI ISO 45001 regola il controllo e la gestione e garantisce la rintracciabilità delle informazioni.

7.2 End of Waste

I materiali EOW prodotti dal processo di recupero sono soggetti a controlli con la frequenza e l'estensione regolamentati dall'Autorizzazione Integrata Ambientale e dal Piano di Monitoraggio e Controllo /Piano di Gestione Operativa (PMC/PGO) specifici per ogni materiale.

Il Rapporto di Prova relativo al campione di materiale analizzato fa riferimento allo specifico lotto prodotto e costituisce il riferimento per l'attestazione della sua conformità alle norme di riferimento applicabili.

8 QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Nel seguito si riassumono le quantità di rifiuti gestiti e prodotti nel 2025.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

8.1 Rifiuti in ingresso (dati in t) – 2025

Codice CER	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO
		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
10413	R13	0,00	0,00	0,00	30,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,48
100101	R13	275,82	278,52	191,64	234,68	209,36	194,08	255,36	205,80	241,16	246,12	314,34	300,32	2.947,20
100115	R13	146,58	146,00	114,92	145,60	114,56	144,98	57,08	89,60	52,62	109,50	111,60	173,40	1.406,44
100201	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	89,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89,44
100202	R13	2.868,32	2.645,69	2.886,85	3.353,89	3.051,85	2.935,86	3.229,26	1.578,06	3.865,45	3.037,03	1.978,50	2.363,41	33.794,17
100212	R13	0,00	20,44	0,00	0,00	23,42	0,00	28,14	0,00	0,00	30,04	0,00	21,62	123,66
100215	R13	87,12	134,66	141,68	87,08	209,14	84,22	196,34	0,00	278,72	100,96	51,08	111,26	1.482,26
100299	R13	114,22	941,72	1.737,68	207,56	182,10	380,00	227,80	59,86	208,74	197,52	112,62	86,48	4.456,30
100903	R13	385,78	307,82	335,76	452,14	272,30	307,16	210,28	93,92	152,24	234,66	187,20	182,64	3.121,90
100908	R13	516,40	242,16	542,56	0,00	121,80	396,52	302,44	150,90	301,70	304,74	211,02	213,26	3.303,50
100912	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,86	243,96	274,82
101311	R13	0,00	0,00	14,38	15,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,90
101314	R13	27,40	25,48	25,78	31,00	0,00	0,00	117,22	31,42	29,94	0,00	0,00	60,46	348,70
161104	R13	2.275,55	1.654,19	915,43	1.312,09	1.578,41	1.040,02	976,87	1.280,23	1.215,15	1.127,78	1.157,54	1.188,25	15.721,51
161106	R13	29,00	25,65	19,40	16,05	50,76	0,00	23,68	53,48	0,00	27,15	0,00	0,00	245,17
170101	R13	0,00	0,00	0,00	9,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93,14	102,78
170103	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,44	0,00	0,00	0,00	0,00	6,24	7,68
170107	R13	13,72	9,98	8,32	12,30	27,18	13,72	14,32	19,66	13,48	12,08	13,66	8,72	167,14
170504	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,45	31,45
170506	R13	443,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443,80
170904	R13	74,86	68,36	141,10	132,62	142,51	78,16	110,34	106,94	106,56	125,82	113,94	116,03	1.317,24
190112	R13	18.516,91	17.468,12	17.727,89	17.026,36	16.449,73	15.383,89	14.431,67	14.816,14	15.909,87	16.331,09	14.977,06	18.028,69	197.067,42
191202	R13	237,99	267,38	536,14	411,74	544,72	238,70	808,98	743,18	501,78	780,39	351,39	347,59	5.769,98
191203	R13	578,73	751,74	737,91	698,40	941,70	514,02	1.343,29	225,78	671,20	1.349,73	883,73	1.221,43	9.917,66
191207	R13	26,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,90
191209	R13	1.517,40	1.207,38	987,56	1.119,52	901,88	788,02	1.116,02	509,78	858,76	1.159,28	2.002,12	1.731,65	13.899,37
191212	R13	4.611,96	2.525,96	3.003,61	2.388,49	3.148,87	2.726,30	3.347,53	1.851,02	3.364,86	3.072,78	2.708,98	4.073,56	36.823,92
020104	R13-R12	869,18	151,91	17,71	32,20	82,77	146,05	221,52	82,86	66,62	62,06	20,32	16,36	1.769,56
150101	R13-R12	0,00	2,72	2,86	1,64	1,82	0,34	0,76	0,32	2,26	1,23	3,21	0,79	17,95
150102	R13-R12	20,10	35,85	39,50	15,62	39,12	21,71	45,72	19,01	25,60	15,20	22,39	21,55	321,37
150106	R13-R12	1.049,84	949,25	1.092,69	1.169,33	1.397,59	1.121,56	1.201,63	1.056,57	1.111,95	1.265,87	1.032,30	1.088,08	13.536,66
191204	R13-R12	0,00	17,88	46,50	77,35	5,69	14,12	62,26	40,49	54,49	66,00	32,02	4,54	421,34
200139	R12	4,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,49	5,58	3,33	2,24	2,15	20,89
TOTALE														349.038,56



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2025

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

8.2 Rifiuti prodotti (dati in t) – 2025

Codice CER	Smaltimento (codice)	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO
			GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
160506	D9		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,08
190802	D9		0,00	0,00	30,06	0,00	0,00	30,26	0,00	0,00	30,28	0,00	0,00	0,00	90,60
200201		R3	16,32	0,00	0,00	0,00	3,66	3,66	0,00	0,00	1,86	0,00	0,00	0,00	25,50
100202	D12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	743,34	1.111,12	698,48	2.552,94
160216		R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,44	0,00	0,00	0,00	1,20	0,00	0,00	2,64
190112		R13-R5	643,14	742,04	2.532,53	3.060,72	1.809,40	933,88	3.276,27	2.841,69	2.341,99	2.399,44	2.634,91	1.361,18	24.577,19
191202		R13-R12-R4	2.850,48	3.369,57	3.641,68	3.187,97	3.031,65	2.568,21	3.022,75	1.821,83	2.991,27	3.056,33	2.993,75	1.984,04	34.519,53
191203		R13-R12-R4	476,587	447,14	379,56	461,91	536,845	666,15	630,100	526,10	492,71	721,11	667,53	529,76	6.535,502
191207		R12	0,00	13,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,60
191209	D1-D13	R13-R5	25.061,03	20.688,04	15.513,40	17.443,62	17.794,15	18.367,59	14.609,42	4.828,63	14.788,49	7.968,11	6.272,94	9.629,82	172.965,24
191212	D1-D5-D15	R13-R12-R1	2.286,947	1.979,40	2.165,25	1.701,72	1.722,53	1.732,85	2.181,19	1.197,80	1.698,98	1.960,93	1.873,82	1.611,98	22.113,397
020104		R13-R12	856,42	0,00	19,24	0,00	0,88	0,00	16,52	0,00	42,78	0,00	0,00	0,00	935,84
150102		R13-R12	558,75	441,28	576,73	437,31	614,32	526,08	607,61	518,34	384,68	557,46	556,01	633,44	6.412,01
150104		R13	22,12	43,36	35,10	25,08	49,46	23,40	66,98	27,76	38,16	48,10	26,30	47,36	453,18
150106		R12	63,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63,58
191201		R3	11,00	0,00	0,00	7,44	0,00	0,00	10,82	0,00	6,84	0,00	0,00	0,00	36,10
191204		R13-R12-R3	115,36	88,83	281,13	132,87	189,43	254,25	296,75	137,36	231,89	98,00	145,06	35,73	2.006,66
TOTALE															273.304,585

8.3 Materie prime End of Waste prodotte conferite a terzi – 2025

Denominazione della MPS	TONNELLATE												TOTALE ANNO
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
MA.TE.CE. S FRAZIONE 6-16	2.662,11	2.937,26	3.628,44	3.328,52	5.457,695	6.262,16	6.187,35	2.748,96	4.614,84	4.320,66	3790,94	3238,52	49.177,455
MA.TE.CE. D FRAZIONE 0-20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.792,50	0,00	0,00	1.792,50
MA.TE.CE. D FRAZIONE 0-80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.559,56	9.500,34	5.759,74	21.819,64
ROTTAME FERROSO (EoW REG.333)	0,00	0,00	501,10	267,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	768,74



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

9 INDICATORI AMBIENTALI

INDICATORI AMBIENTALI 2025			
1.2. Risorse idriche			
Tipologia di approvvigionamento	2025 m³		
ACQUEDOTTO	1.476		
POZZO 1	1.870		
POZZO 4 (DERIV. CALCESTRUZZO)	1.912		
1.3. Energia			
Descrizione	TOTALE 2025 (Kw)	TOTALE 2025 (TEP)	
IMPIANTO DI TRATTAMENTO	419.500,00	78,4465	
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA GENERATORE G3 (CLS)	10.060	1,88122	
USO UFFICI ED ILLUMINAZIONE	335.832	62,800584	
IMPIANTO CALCESTRUZZO	57.410	10,73567	
CANTIERE 1	145.264	27,164368	
CANTIERE 2	134.965	25,238455	
NUOVO CONTATORE COLLEGATO ALLE LINEE A e B CAPANNONE N. 9	44.235	8,271945	
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA	429.560,0		
1.4. Combustibili			
Descrizione	TOTALE 2025 (litri)	TOTALE 2025 (TEP)	
GASOLIO PER FUNZIONAMENTO MEZZI (CARICATORI GOMMATI MULETTI ECC.)	620.500,00	528,47985	
GPL CALDAIE	7.600	4,3472	
GASOLIO GENERATORE 1-2-3 (SOMMA)	158.334	171,00072	
GASOLIO SU TON DI RIFIUTO TRATTATO	1,777 l/t		
RENDIMENTO DI TRASFORMAZIONE	2,75 Kw/l		

10 RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli effettuati con cadenza mensile previsti dal PMC si articolano prendendo in considerazione tutti i punti della lista di controllo allegata allo stesso PMC, esaminando a campione alcuni aspetti relativi a ciascun punto ed acquisendo copia della documentazione pertinente.

La verifica sull'impianto viene fatta prendendo in considerazione gli aspetti relativi alla gestione dei rifiuti (accettazione, stoccaggio, movimentazione e lavorazione) e delle materie prime prodotte (stoccaggio, movimentazione), nonché gli aspetti legati alla gestione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, con particolare riferimento alle aree di stoccaggio e lavorazione, alla viabilità, ai mezzi di movimentazione, ai presidi ambientali (impianti di abbattimento delle emissioni aeriformi convogliate e diffuse, impianto di gestione delle acque meteoriche). La verifica viene effettuata anche acquisendo fotografie degli elementi di interesse. Viene infine prodotto un RAPPORTO MENSILE - corredato da una Relazione Fotografica - della verifica effettuata allegando le copie della documentazione acquisita.

Il Rapporto, dopo firma degli interessati e dei responsabili, viene consegnato all'Azienda per la conservazione secondo le modalità prescritte dalla Determina del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 2089/07 del 12 aprile 2007.

Si illustrano di seguito i risultati delle verifiche effettuate nel 2025.

10.1 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti in ingresso

Per ogni verifica mensile sono stati presi in considerazione – ove compatibile con l'operatività dell'Organizzazione al momento del controllo - conferimenti di rifiuti a campione, interessando tutti i Reparti aziendali, prendendo in esame la corretta compilazione del Formulario rifiuti o del documento di accompagnamento del rifiuto in relazione ai dati obbligatori; è stata inoltre esaminata la conformità normativa dei Trasportatori e degli Intermediari dei rifiuti in relazione agli obblighi relativi all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali; ove prevista, è stata esaminata la documentazione sulla qualifica del Conferitore (autorizzazioni, verifiche di conformità sui rifiuti, ecc.); è stata inoltre esaminata la documentazione relativa all'omologa dei rifiuti ed alla conformità dei rifiuti alle specifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (analisi chimiche, schede di caratterizzazione, modulo preaccettazione, foglio avvio al recupero, ecc.); per i rifiuti conferiti nelle giornate precedenti la verifica e già registrati sul registro di carico e scarico dei rifiuti, è stata esaminata la corretta tenuta e compilazione del Registro di carico e scarico rifiuti.

Dai controlli mensili effettuati sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

1. La gestione amministrativa dei rifiuti, condotta con l'ausilio di uno specifico software appositamente sviluppato (GRIF), viene correttamente eseguita secondo le norme applicabili e le previsioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per quanto riguarda la completezza delle registrazioni ed i termini delle stesse;
2. Tutti i rifiuti in ingresso esaminati nel periodo di riferimento erano provvisti di analisi di omologa e/o di controllo periodico aggiornate nei termini stabiliti, con protocolli adeguati alle prescrizioni autorizzative e con parametri conformi alle stesse prescrizioni;
3. Le analisi esaminate indicavano la conformità dei rifiuti accettati alle specifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed alle norme di legge applicabili in relazione alla tipologia di gestione prevista;
4. I rifiuti in ingresso sono stati correttamente collocati nelle aree autorizzate ed indicate nella Tavola allegata al Progetto approvato;
5. L'Azienda è risultata in tutti i casi in possesso delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei trasportatori e degli intermediari dei rifiuti in ingresso aggiornate con corretta indicazione dei mezzi utilizzati e delle rispettive categorie di iscrizione;
6. La gestione dei rifiuti e le pertinenti registrazioni assicurano la rintracciabilità documentale e fisica relativa ai rifiuti stessi e l'efficacia e l'aggiornamento dei controlli svolti, nonché la corretta destinazione dei rifiuti ai flussi di produzione previsti.

Le verifiche condotte nel 2025 presso Cerea S.p.A. non hanno evidenziato non conformità legate alla gestione dei controlli dei conferimenti di rifiuti in ingresso.



Figura 10-1 – Rifiuti in ingresso

10.2 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti nell'impianto

Sono stati verificati sistematicamente con controlli dell'impianto e delle strutture i seguenti aspetti:

- corretta localizzazione dei rifiuti
- modalità del deposito dei rifiuti e condizioni di sicurezza
- viabilità e manovrabilità nelle aree di deposito dei rifiuti
- corretta identificazione dei rifiuti e dei loro codici EER
- pulizia dei locali e delle aree
- rispetto della soglia massima di potenzialità
- rispetto della soglia massima di stoccaggio.

I rifiuti in ingresso ed i rifiuti prodotti nel periodo di riferimento sono stati localizzati nelle aree previste dal progetto approvato su aree impermeabilizzate; gli stessi sono stati correttamente identificati attraverso la cartellonistica e la localizzazione su planimetria affissa all'interno degli uffici operativi dell'azienda.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

Le aree interessate alle lavorazioni, allo stoccaggio ed alla movimentazione sono risultate sempre pulite e sgombre da materiali estranei.

Il rispetto della soglia massima di potenzialità dell'impianto viene costantemente controllata con l'ausilio di opportune registrazioni informatiche supportate dal software GRIF; le quantità ritirate hanno rispettato nel periodo di riferimento la soglia massima imposta dall'atto autorizzativo.

La massima soglia di stoccaggio viene verificata attraverso opportuni strumenti informatici (applicativo GRIF). Tutti i cumuli di materiale sono identificati da opportuna cartellonistica, con particolare riferimento alle PARTITE DI MATERIALI IN USCITA (prodotti) e le PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA.



Figura 10-2 – Rifiuti in stoccaggio

Nel Reparto carta e plastica sono state verificate la pulizia delle aree, le condizioni operative e della movimentazione dei mezzi d'opera, le condizioni di deposito dei rifiuti in ingresso e ricondizionati, la viabilità interna e la funzionalità degli impianti.



Figura 10-3 – Rifiuti in ingresso Reparto carta e plastica

10.3 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti prodotti e sulle materie prime prodotte

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti dal Reparto Rifiuti Speciali e dal Reparto Carta e Plastica, in occasione di tutti i controlli mensili sono state verificate a campione alcune operazioni di smaltimento e recupero prendendo in considerazione la tipologia di rifiuti prodotti e codice EER assegnato al Rifiuto, le analisi effettuate sul rifiuto, la gestione della documentazione di trasporto e del Registro di carico e scarico dei rifiuti, l'autorizzazione del destinatario del rifiuto e la conformità normativa del trasportatore.

Sono state esaminate anche le modalità di stoccaggio e gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'insediamento prendendo visione delle aree di stoccaggio e dell'identificazione dei depositi.

Tutti i casi esaminati nel periodo di riferimento hanno evidenziato:

1. la corretta attribuzione della codifica e della classificazione dei rifiuti prodotti;
2. la corretta esecuzione (in estensione e periodicità) delle analisi sui rifiuti in relazione alla natura ed alla destinazione prevista;
3. l'adeguatezza dei terminali di recupero e smaltimento per i rifiuti prodotti da Cerea S.p.A. ed accettati dagli impianti di destino;
4. il possesso da parte dell'Azienda delle autorizzazioni ed iscrizioni degli impianti di destinazione;
5. la correttezza della gestione delle registrazioni amministrative;
6. la corretta collocazione dei rifiuti prodotti nelle aree di stoccaggio ad essi destinate tenuto conto delle lavorazioni in corso e delle caratteristiche dei rifiuti stessi.

Viene mantenuta la rintracciabilità fra i rifiuti in ingresso e le partite dei rifiuti o materiali in uscita.



Figura 10-4 – Rifiuti prodotti

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

10.4 Attività di controllo sulla documentazione e sulla conformità normativa

Attraverso i controlli sulla gestione amministrativa ed operativa dei rifiuti in ingresso e prodotti sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta del Registro carico-scarico rifiuti;
- Controllo documenti di accompagnamento rifiuti (in entrata ed in uscita);
- Conformità dell'impianto di trattamento alle prescrizioni autorizzative;
- Gestione dell'archivio Clienti- Produttori di rifiuti e dei relativi rifiuti conferiti;
- Gestione dell'archivio impianti di smaltimento e recupero rifiuti e dei rifiuti prodotti;
- Gestione dell'Archivio Trasportatori ed Intermediari.

Sono stati inoltre esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta Registri di gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature;
- Gestione del Piano di Sicurezza e di emergenza;
- Garanzie fideiussorie;
- Trasmissione di relazioni periodiche agli Enti competenti;
- Comunicazioni obbligatorie di dati ambientali (PRTR, MUD, ORSO, Reporting, ecc.).

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

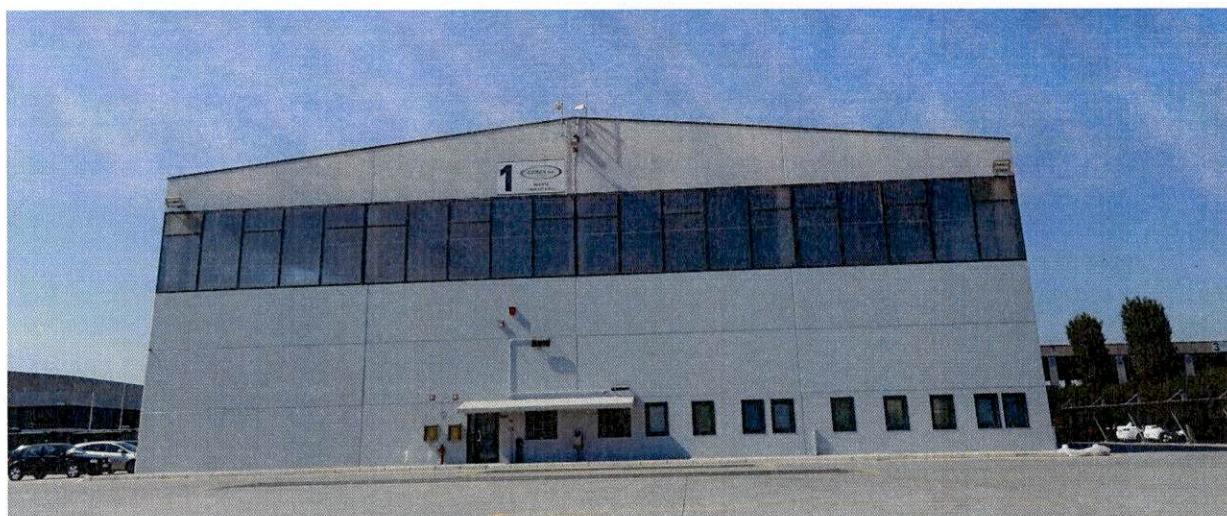


Figura 10-5 - Capannone Carta e Plastica

10.5 Attività di controllo sulla gestione delle strutture impiantistiche e delle infrastrutture

Le attività di controllo inerenti alla fase descritta sono:

- controllo corretto uso zone di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- controllo funzionalità macchinari ed impianti e parti di essi controllo delle manutenzioni;
- controllo funzionamento e manutenzione impianto contenimento emissioni;

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

- controllo manutenzione dei mezzi di movimentazione;
- verifica dello stato ed usura delle pavimentazioni, verifica dello stato di funzionalità e manutenzione della rete fognaria, delle canalette/caditoie, della vasca di raccolta acque meteoriche e dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche;
- verifica dello stato delle strutture perimetrali e degli accessi e delle condizioni di viabilità;
- verifica della pulizia del piazzale e degli automezzi in transito;
- verifica dello stato delle essenze arboree presenti e delle aree verdi;
- verifica dello stato di funzionalità e manutenzione dei dispositivi antincendio;
- verifica accadimenti di eventuali spanti e modalità di pronto intervento;
- verifica degli adempimenti di legge relativi ad immatricolazioni, prime verifiche e verifiche periodiche, denunce messa in esercizio, controlli periodici, comunicazioni obbligatorie, ecc..

Per il controllo e la manutenzione delle apparecchiature e degli impianti, con particolare riferimento alle installazioni di presidio ambientale (ad es. canaline di raccolta, impianto abbattimento emissioni convogliate, impianto di contenimento delle emissioni diffuse, impianto di gestione delle acque meteoriche), esiste un Piano di Manutenzione relativo all'anno di riferimento previsto dal sistema di Gestione Qualità/Ambiente/Sicurezza aziendale.

Sono regolamentate le modalità di gestione e controllo delle diverse apparecchiature critiche e sono disponibili e rintracciabili le pertinenti registrazioni.

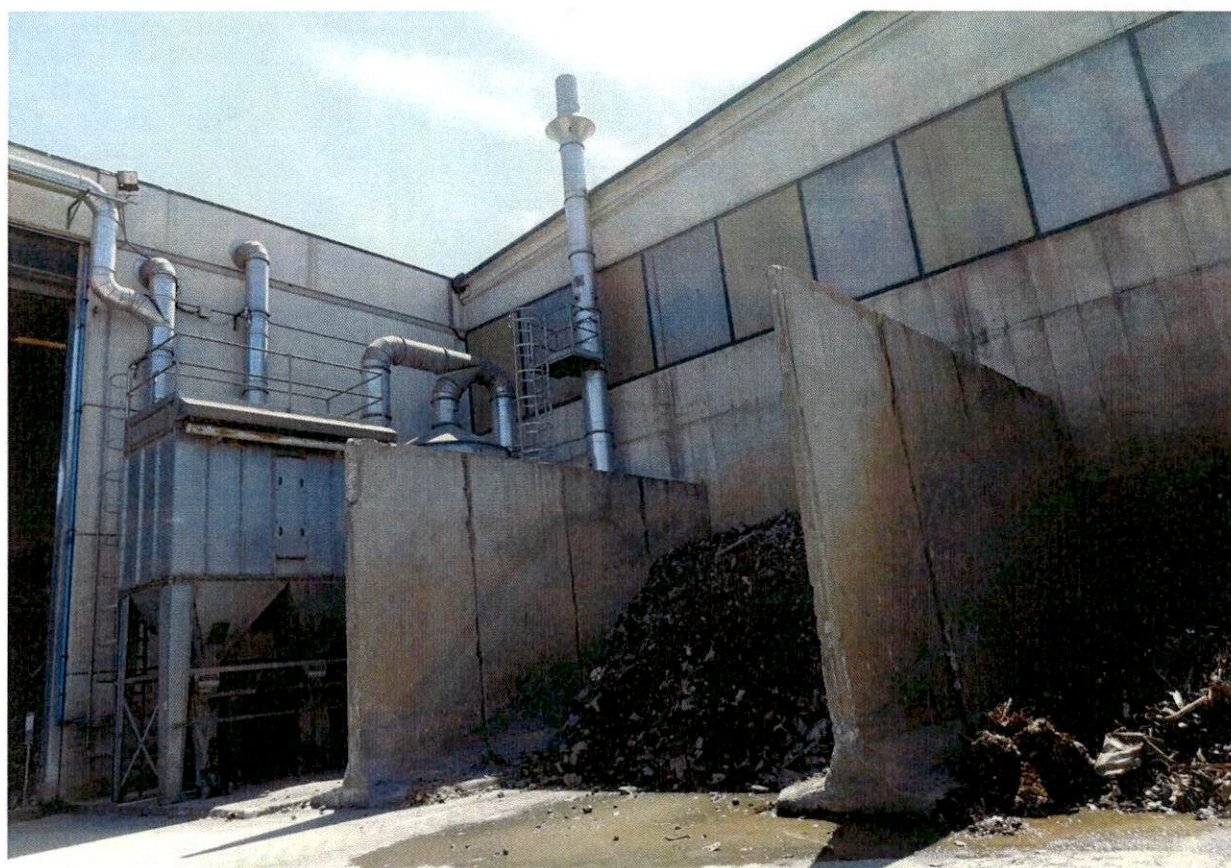


Figura 10-6 – Emissione E2 e stoccaggio rifiuti prodotti

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

10.6 Attività di controllo sul monitoraggio ambientale

I controlli effettuati sulle attività di monitoraggio ambientale svolte nel 2025 hanno riguardato:

- acque della rete di raccolta superficiale, acque di prima e seconda pioggia;
- acque sotterranee ed acque per l'approvvigionamento potabile e produttivo;
- aria ambiente ed esposizione dei lavoratori;
- emissioni in atmosfera.

Tutte le attività di controllo sono regolamentate da un programma di monitoraggio gestito all'interno del Sistema di Gestione Ambiente/Qualità/Sicurezza e secondo le specifiche del PMC/PGO; il programma di monitoraggio prevede in particolare le scadenze di effettuazione delle indagini.

Si riepilogano nel seguito gli interventi di indagine ambientale effettuati nel corso del 2025.

- **Analisi delle acque provenienti dalla vasca di laminazione, della vasca di prima e di seconda pioggia**

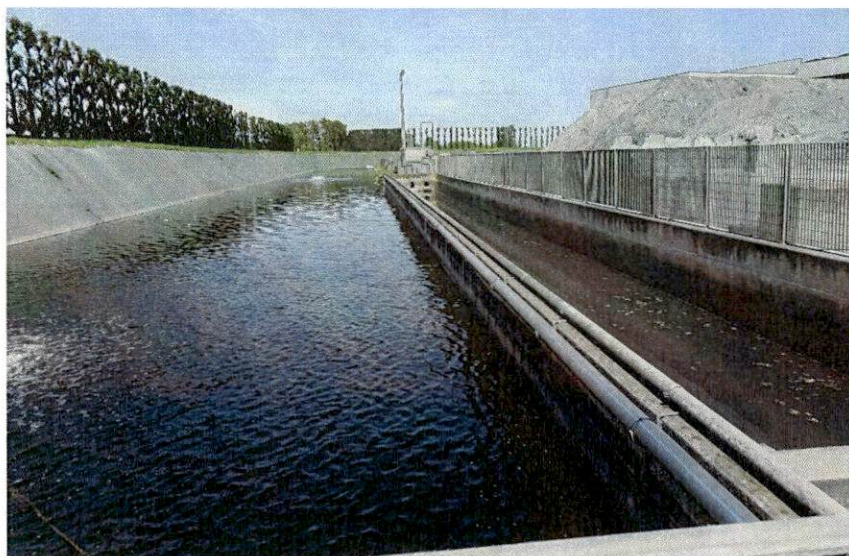


Figura 10-7 - Impianto acque meteoriche

Sono stati eseguiti controlli con cadenza mensile sia da parte di Laboratori esterni, sia da parte del Laboratorio di Cerea S.p.A.. Sono state effettuate nel corso del 2025 due campagne di campionamento ed analisi delle acque per la ricerca dei PFAS e per l'analisi batteriologica.

Tutti i controlli hanno evidenziato la conformità delle acque di scarico ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Sono stati eseguiti nel 2025 due controlli sulle acque di prima e di seconda pioggia; anche in questo caso è stata evidenziata la conformità delle acque ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Per quasi

tutto il 2025 l'acqua raccolta dalla rete superficiale è stata riutilizzata per gli usi previsti all'interno dell'insediamento in sostituzione delle risorse primarie; unicamente in data 26 marzo 2025, dopo i previsti controlli analitici, è avvenuto lo scarico delle acque nello Scolo Focchiara.

- **Analisi delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri della rete di controllo:**

Sono stati svolti 4 controlli nel corso del 2025, con campionamento ed analisi effettuati da un Laboratorio esterno qualificato, in corrispondenza dei tre piezometri della rete di controllo del sito: PZ1 (a monte nella direzione di flusso delle acque sotterranee), PZ2 e PZ3 (a valle).

Quasi tutti i controlli hanno evidenziato il superamento del limite di riferimento per il manganese nel piezometro di monte PZ1, che, per la sua posizione rispetto alla direzione di flusso delle acque sotterranee, non può essere ascritto all'attività di Cerea S.p.A.; il superamento è stato osservato anche nel piezometro di valle PZ2, verosimilmente in relazione al costante superamento del limite nel piezometro di monte PZ1. In tutti i casi Cerea

S.p.A. ha provveduto a comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona ed all'ARPAV i superamenti osservati.

- **Analisi delle acque di pozzo**

Sono state eseguite analisi sulle acque dei pozzi aziendali da parte di un Laboratorio esterno qualificato; l'accertamento ha riguardato anche il controllo analitico dei PFAS, riscontrati in concentrazioni inferiori al limite di quantificazione analitica.

- **Emissioni in atmosfera**

Un Laboratorio esterno qualificato ha effettuato nel 2025 campagne di indagine sulle emissioni in atmosfera dell'Installazione: E1 (Reparto Carta e Plastica), E2 (Capannone stoccaggio rifiuti pericolosi) ed E3 (impianto trattamento rifiuti speciali), E9 (impianto di demetallizzazione) e GG1 (Gruppo Elettrogeno 1). Tutti i valori rilevati sui parametri ricercati sono conformi ai limiti previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale di Cerea S.p.A..

- **Aria ambiente**

Nel 2025 è stata svolta un'indagine della qualità dell'aria ambiente in 3 posizioni al perimetro aziendale, con determinazione della concentrazione di polveri PTS e PM10 e metalli.

Tutti i valori di concentrazione rilevati sono molto contenuti e, per quanto non pertinenti, inferiori ai valori di riferimento di cui al D.Lgs. 155/2010 e s.m.i.; non si rilevano scostamenti significativi dei valori di concentrazione dei parametri analizzati in corrispondenza delle tre diverse posizioni di indagini.

- **Esposizione dei Lavoratori**

Nel corso del 2025 sono state svolte più indagini relative all'esposizione dei Lavoratori ad agenti chimici e biologici, fornendo risultati nettamente inferiori ai limiti di riferimento.



Figura 10-8 – Uffici

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

10.7 Attività di controllo sulla formazione del personale

I controlli previsti per la fase di formazione del personale riguardano essenzialmente la verifica:

- della corretta attuazione del piano di formazione,
- della registrazione dell'attività formativa,
- della verifica del grado di apprendimento e di formazione del personale.

La formazione del personale nel 2025 ha riguardato in particolare la Sicurezza dei Lavoratori, l'utilizzo dei mezzi meccanici, la gestione dei rifiuti, la parità di genere e le norme ISO 9001, 14001 e 45001, nonché materie specifiche per l'attività di Laboratorio.

10.8 Attività di controllo sulla sicurezza ed igiene del lavoro

Sono proseguite, nel periodo di riferimento, le normali attività di gestione del Sistema Salute e Sicurezza dei Lavoratori con svolgimento di attività di formazione specifiche (vedi sopra); è stata emessa una nuova revisione del DVR e dei documenti relativi al rischio di esposizione al rumore, al rischio elettrico ed al rischio chimico.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

10.9 Attività di controllo per le situazioni di emergenza

I controlli mensili hanno riguardato:

- corretto mantenimento ed aggiornamento delle procedure di risposta ad accadimenti imprevisti o ad emergenze;
- applicazione delle procedure di risposta in caso di evento negativo od emergenza e corretta registrazione.

Non si sono verificate nel 2025 situazioni di emergenza.

10.10 Attività di controllo per la radioprotezione

Sono state regolarmente svolte le attività di validazione e verifica ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101 da parte dell'Esperto per la radioprotezione incaricato da Cerea S.p.A..

Non si sono verificate nel 2025 anomalie radiometriche.



Figura 10-9 - Portali di controllo radiometrico sulla pesa

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

1.1 EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti.

1.2 EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI

Non è stata riscontrata la presenza di problematiche funzionali.

1.3 SUGGERIMENTI

Non vengono segnalate necessità di modifiche impiantistiche o gestionali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La Sottoscritta Gabriella Jaforte, nata a Milano il 21 agosto 1958 e domiciliata a Brescia, Via Monte Grappa 20, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n°445, quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che il contenuto della presente relazione che il contenuto della presente relazione "REPORT NON TECNICO ANNUALE 2025" rev. 0 del 27 febbraio 2026, relativo alla gestione dell'impianto di Cerea S.p.A. nel 2025, è conforme al vero e che nella stessa non vengono volutamente omessi fatti e particolari rilevanti ai fini del corretto e regolare svolgimento della funzione di controllore indipendente.

Brescia, 27 febbraio 2026

Dott. Gabriella Jaforte

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriella Jaforte', written in a cursive style.

In allegato copia di documento di identità della dichiarante.

